



Città metropolitana di Venezia

C.F. 80008840276

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)

fax 041.2501043 – pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia – Mestre

SUA per conto del Comune di Concordia Sagittaria

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEL SERVIZIO ENERGIA DEGLI EDIFICI COMUNALI CON INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VE).
[CIG: 7655255445 – CUP: B37B18000320005]**

1. PREMESSE

In data 31.07.2017 veniva acquisito al protocollo n. 12433 del comune di Concordia Sagittaria (VE) il progetto di fattibilità completo di piano economico e finanziario asseverato, avente ad oggetto “Proposta di partenariato pubblico privato per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica e del servizio energia degli edifici comunali con interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti (ai sensi dell’art. 183 c.15 d.lgs.50/2016)”, successivamente integrato con nota prot. n.7122 del 20/04/2018.

Il comune di Concordia Sagittaria con deliberazione di Giunta n. 58 del 08.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica e che con deliberazione di Consiglio n.45 del 30.07.2018 ha conseguentemente approvato le modifiche al

programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 inserendo nella predetta programmazione le opere di cui alla citata proposta di Partenariato Pubblico Privato.

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura aperta indetta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., dalla Città Metropolitana di Venezia che agisce in qualità di Stazione Unica Appaltante, giusta convenzione con il comune di Concordia Sagittaria dell'11.07.2018, e in esecuzione della determinazione dirigenziale a contrarre del Responsabile del Settore Tecnico comunale n. 397 del 04/10/2018 relativa all'aggiudicazione, tramite finanza di progetto di cui all'art. 183, comma 15, del Codice, del servizio di illuminazione pubblica e del servizio energia degli edifici comunali con interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti nel territorio del Comune di Concordia Sagittaria(VE).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

La procedura di affidamento ha per oggetto la stipula di un contratto di PPP con un operatore economico.

Si precisa che si è determinato di prevedere un limite di partecipazione alla presente gara connesso al possesso di determinati requisiti speciali.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di:

- 1) capacità economico-finanziaria, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione delle peculiarità del contratto.

In generale, i requisiti di partecipazione sono stati determinati in considerazione delle specificità dell'affidamento ed allo scopo di favorire, al contempo, la concorrenza, incoraggiando la partecipazione delle imprese, soprattutto quelle medio-piccole (PMI) e di recente costituzione, anche mediante R.T.I. o Consorzi.

Il presente affidamento, mediante finanza di progetto, recepisce quanto contenuto nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico dell'11 aprile 2008, ed in particolare l'art. 2 che disciplina i "criteri ambientali minimi" (C.A.M.).

Il luogo di svolgimento delle attività previste relative alla finanza di progetto di cui trattasi è il Comune di Concordia Sagittaria (VE), codice NUTS ITH35.

CIG7655255445. CUP B37B18000320005

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Riccardo Piccolo, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Concordia Sagittaria (VE).

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, tel. 041.2501497, fax 041.2501043, e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

ALLEGATO A - Disciplinare di gara

MODELLO A0 – Domanda di Partecipazione

MODELLO A1 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

MODELLO A2 – Offerta economica

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE (Circolare del Ministero infrastrutture e dei Trasporti n.3/2016)

ALLEGATO B - Codice di comportamento del Comune di Concordia Sagittaria, adottato con delibera di Giunta n. 5 del 14/1/2014;

ALLEGATO C – Bando di Gara

ALLEGATO D – Dichiarazione di presa visione

PROGETTO PRESENTATO DAL PROMOTORE (da cartella “TOMO 02” a cartella “TOMO 12”):

02.P2.01 – RI Relazione illustrativa generale

02.P2.02 – RT Relazione tecnica

02.P2.03 – PA Studio di perfettibilità ambientale

02.P2.04 – SI Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

02.P2.05 – CM Calcolo sommario della spesa

02.P2.06 – CR Cronoprogramma generali degli interventi

da 03.P2.07 a 10.P2.86 – EG Elaborato grafico

11.P3.01 – PG Progetto di gestione

12.P4.01 – BC Bozza di convenzione

12.P4.02 – DC Documenti contrattuali

12.P4.03 – DE definizioni

12.P4.04 – IP indicatori di performance

12.P4.05 – MR Matrice dei rischi

La documentazione di gara è disponibile, a partire dallo stesso giorno della data di invio del bando di gara alla GUCE, sul sito internet: <http://www.cittametropolitana.ve.it/> nell'apposita sezione “Bandi SUA” raggiungibile direttamente dalla home page.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo **stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it** e **dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 10/12/2018.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.cittametropolitana.ve.it/> nell'apposita sezione "Bandi SUA", raggiungibile direttamente dalla home page.

I chiarimenti forniti saranno vincolanti per tutti i partecipanti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate, qualora rese all'indirizzo PEC **contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it** e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO ED IMPORTO

Partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto, avente ad oggetto la gestione del servizio di illuminazione pubblica e del servizio energia degli edifici comunali con interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti nel territorio del Comune di Concordia Sagittaria (VE).

Le prestazioni principali consistono in:

- a) esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, antincendio, illuminazione

interna e di pubblica illuminazione, in conformità alle previsioni del progetto esecutivo, comprese le attività di assistenza alla direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza, la contabilità dei lavori e l'assistenza al collaudo;

- b) servizio di Coordinamento della Gestione Tecnica;
- c) gestione delle centrali e sottocentrali di produzione e distribuzione energia relativamente agli impianti termici, idrico sanitari, di climatizzazione, elettrici, speciali ed antincendio;
- d) gestione degli impianti di pubblica illuminazione, che include la conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria, la verifica periodica degli impianti e un report periodico dei consumi (che deve essere conforme al Progetto di gestione, ai disciplinari facenti parte del progetto posto a base di gara ed al D.M. 28/03/2018);
- e) la fornitura dei vettori energetici, per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica, che deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.5.3. del D.M. 28/03/2018;
- f) l'effettuazione di verifiche periodiche sul livello di prestazione dei servizi resi;
- g) controllo, governo e monitoraggio generale del sistema edificio impianto e degli impianti di pubblica illuminazione;
- h) per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, la presentazione, con cadenza annuale, del bilancio materico di cui al Cap. 4.5.4. del D.M. 28/03/2018;
- i) la presentazione, con cadenza annuale, di un rapporto sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto d'illuminazione pubblica, avente i contenuti previsti dal Cap. 4.5.5. del D.M. 28/03/2018;
- j) la fornitura ed installazione, in luoghi concordati con l'Amministrazione, di apposite targhe/cartelloni che informino il pubblico che il servizio di illuminazione è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente. Analoghe informazioni debbono essere fornite dall'aggiudicatario attraverso il proprio sito web (Cap. 4.5.6. del D.M. 28/03/2018).

Le prestazioni secondarie consistono in:

- a) progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti termici, idrico sanitari, di climatizzazione, elettrici, speciali, antincendio e di pubblica illuminazione, in conformità al progetto di fattibilità e all'offerta tecnica presentata, per quanto riguarda gli impianti di illuminazione pubblica (che deve rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.3.4 e 4.3.5. del D.M. 28/03/2018);
- b) l'elaborazione di un censimento degli impianti di illuminazione pubblica almeno di Livello 2 - così come definito nella Scheda 2 allegata al D.M. 28/03/2018 - da realizzarsi entro quattro mesi dall'aggiudicazione (Cap. 4.3.1. del D.M. 28/03/2018);

c) svolgimento di tutte le attività atte a garantire il conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati richiesti per la realizzazione e gestione dell'impianto.

Si rinvia allo studio di fattibilità ed ai relativi allegati, ai fini della definizione di dettaglio, quantitativa e qualitativa sui servizi, lavori e progettazione che l'aggiudicatario dovrà realizzare durante il rapporto contrattuale.

Le attività oggetto dell'affidamento per quanto concerne l'Illuminazione Pubblica dovranno essere svolte conformemente ai criteri di cui al Decreto 27 settembre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".

Tabella n. 1 – Nomenclatura CPV

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	<i>Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale</i>	50232100-1	P
2	<i>Servizi di gestione energia</i>	71314200-4	S
3	<i>Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile </i>	45200000-9	S
4	<i>Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica</i>	50232110-4	S
5	<i>Installazione di impianti di illuminazione stradale</i>	45316110-9	S
6	<i>Gestione impianti elettrici</i>	65320000-2	S
7	<i>Servizi di riparazione e manutenzione di impianti edifici</i>	50700000-2	S
8	<i>Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali</i>	50720000-8	S
9	<i>Messa in opera di impianti di riscaldamento</i>	50721000-5	S
10	<i>Servizi di progettazione tecnica di impianti (prog.ne definitiva+esecutiva)</i>	71323200-0	S

Il canone annuale di gestione a carico dell'Amministrazione Comunale, proposto dal promotore e posto a base di gara, ammonta a:

- Importo convenzionale primo anno: € 486.492,85 oltre IVA 22%
- Importo convenzionale dal secondo al XV anno: € 824.820,00 oltre IVA 22%

Per complessivi € 12.033.972,00 oltre IVA al 22%, nell'arco dei 15 anni contrattuali, così costituiti:

Servizio	Descrizione	Importo 1° anno	Importo dal 2°	Importo Complessivo
Principale	Pubblica Illuminazione	203.514,00	459.308,00	6.633.826,00
Secondario	Servizio energia edifici	282.978,00	365.512,00	5.400.146,00

L'investimento per la realizzazione della riqualificazione degli impianti di erogazione di energia termica/elettrica e di illuminazione pubblica ammonta, complessivamente, ad € 2.469.938,00 (oneri fiscali esclusi), di cui:

- investimento per riqualificazione impianti edifici: € 672.282,00 (oneri fiscali esclusi);
- investimento per riqualificazione impianti pubblica illuminazione: € 1.797.656,00 (oneri fiscali esclusi).

Il **valore della concessione**, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, viene stimato in € **12.033.972,00** (diconsi dodicimilionitrentatremilanovecentosettantadue/00), di cui € **11.884.874,00** (diconsi undicimilionioctocottantaquattromilaottocentosettantaquattro/00) a base di gara.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **149.098,00** (diconsi centoquarantanovemilanovantotto/00) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

Per la composizione del canone di concessione, si rimanda alla Bozza di Convenzione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati come segue:

- LAVORI costo complessivo M.O. = 845.000 €;
- SERVIZI costo complessivo M.O. (per tutta la durata contrattuale di 15 anni) = 3.730.000 €.

I valori sopra riportati sono identificati nel rispetto del contratto collettivo di lavoro Metalmeccanici, con valori unitari superiori ai minimi salariali e superiori ai valori di costo medio orario individuati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs.50/2016.

I valori sopra riportati sono IVA esclusa.

Come precisato al successivo punto 4.2, il contratto potrà essere modificato per una eventuale estensione delle attività il cui importo per l'investimento aggiuntivo non potrà essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del valore della concessione.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, **il valore massimo stimato della concessione è pari ad euro 18.050.958,00** (diconsi diciottomilionicinquantamilanovecentocinquantotto/00).

Con il presente affidamento di partenariato pubblico privato sarà corrisposto al concessionario il canone annuo risultante dall'offerta economica, con fondi propri dell'Amministrazione.

Gli interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica sono a totale carico del concessionario, quindi a totale rischio del medesimo soggetto ed a titolo non oneroso per l'Amministrazione.

4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO, MODIFICHE CONTRATTUALI

4.1 DURATA

L'affidamento avrà una durata di **anni 15 (quindici)**, decorrenti dalla stipula della convenzione. E' consentita l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

4.2. MODIFICHE CONTRATTUALI

Il contratto di PPP potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del Codice, nei casi disciplinati dall'art. 10-bis e 16 della Bozza di Convenzione – Allegato BC 12.P4.01).

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Il concorrente deve possedere il seguente requisito di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla **Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le attività corrispondenti all'oggetto della concessione.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa appartenente al raggruppamento o consorzio. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità economico-finanziaria, deve:

a) possedere **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando (2013, 2014, 2015, 2016, 2017) non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi il suddetto requisito deve essere posseduto complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

b) Avere un **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. Il requisito può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi il suddetto requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento / consorzio.

La comprova dei requisiti, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e All. XVII parte I, del Codice, può essere fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.3.1. REQUISITI INERENTI I SERVIZI

Il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale, deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo 2013-2017) di **servizi analoghi** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione o termici, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

b) svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo 2013-2017) di almeno **un servizio analogo** a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione o termici, per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La comprova dei requisiti a) e b), è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'All. XVII, parte II, del Codice:

- In caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita tramite originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

- In caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In alternativa al possesso dei requisiti a) e b) in oggetto, il concorrente può incrementare di n. 2 volte i requisiti previsti nel precedente capitolo 7.2.

Inoltre, il concorrente deve essere in:

1. Possesso della certificazione di qualità ISO 9001 per attività inerenti all'oggetto dell'affidamento.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

2. Possesso della certificazione di qualità ISO 14001.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

La comprova dei requisiti n. 1, 2 e 3 è fornita mediante esibizione di un certificato di conformità dei sistemi aziendali alle suddette norme tecniche.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.3.2. REQUISITI INERENTI L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il concorrente deve:

a) essere in possesso di **attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, per la **categoria OG10, almeno classifica III-bis**, per progettazione e costruzione;

b) essere in possesso di **attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, per la **categoria OG11, almeno classifica III**, per progettazione e costruzione.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva il suddetto requisito deve essere posseduto dalla/e impresa/e che eseguirà/anno i lavori.

La comprova dei requisiti a) e b) è fornita mediante esibizione dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici.

7.3.3. REQUISITI INERENTI LA PROGETTAZIONE

I progettisti dell'impianto di illuminazione pubblica devono avere le qualifiche previste dal Cap. 4.3.2.1. del D.M. 27/09/2017.

Il progetto di un impianto di illuminazione comprende aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell'impianto stesso.

L'offerente deve disporre di personale, interno o esterno all'organizzazione aziendale, con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l'impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione;
- metodi di misura del flusso luminoso.

Il **progettista dell'impianto elettrico**, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Si rammenta che la progettazione di un impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale non rientra tra le attribuzioni professionali dei geometri, quali sono indicate tassativamente dall'art. 16 R.D. 11 febbraio 1929 n. 274 (Cassazione Civile, sez. II, 5 novembre 1992 n. 11994).

Il **progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Il **progettista per la documentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica**, anche semplificata, ovvero degli elaborati equivalenti da prodursi in conferenza di servizi, per gli interventi ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 42/2004 s.m.i., dovrà essere in possesso dell'abilitazione professionale e dell'iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

I progettisti relativi agli edifici devono avere le seguenti qualifiche:

- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 56.117,00 appartenenti alla categoria IA.01 ex DM 17 giugno 2016.
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 56.117,00 = € 28.058,50 appartenenti alla categoria IA.01 ex DM 17 giugno 2016.
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 548.676,00 appartenenti alla categoria IA.02 ex DM 17 giugno 2016.
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 548.676,00 = € 274.338,00 appartenenti alla categoria IA.02 ex DM 17 giugno 2016.
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno € 1.939.243,00 appartenenti alla categoria IA.03 ex DM 17 giugno 2016.
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs 50/2016 relativi a lavori di importo pari ad almeno al 0,5 di € 1.939.243,00 = € 969.621,50 appartenenti alla categoria IA.03 ex DM 17 giugno 2016.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso di:

1. requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
2. aver partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i..

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente.

In sede di presentazione dell'offerta, dovranno essere indicati i nominativi dei singoli progettisti, persone fisiche personalmente responsabili, con la specificazione delle relative qualificazioni professionali. Dovrà essere inoltre indicata, nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. I progettisti dovranno essere in regola con gli adempimenti formativi, laddove previsti dai rispettivi collegi od ordini professionali o delle associazioni di categoria, ed in possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali, come specificato nell'articolo 10.3 del presente Disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente.

La comprova dei suddetti requisiti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova può essere fornita mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

8. AVVALIMENTO

È escluso il ricorso all'istituto avvalimento dei requisiti speciali nei contratti di partenariato pubblico privato, in ossequio alle recenti sentenze n. 153 del 30.03.2017 emessa dal TAR Abruzzo - L'Aquila, sez. I e soprattutto, quella emessa in sede di appello della precedente, dal Consiglio di Stato sez. V, n. 655 del 31.01.2018, escludono una simile possibilità alla luce di un'interpretazione sistematica del Codice.

Di seguito si riporta uno stralcio significativo della Sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 655 del 31.01.2018: *“Infatti, si deve confermare che dal combinato disposto degli artt. 179, commi 1 e 2, e 164, comma 2, d.lgs. n. 50-2016, deriva l'inapplicabilità ai contratti di partenariato pubblico privato, disciplinati dal successivo art. 180 dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del predetto Codice, (Parte II, Titolo III), trattandosi di un istituto che soccorre alla carenza dei requisiti tecnici, organizzativi e finanziari da parte di un concorrente, che non trova spazio nel rinvio interno, circoscritto ad un elenco tassativo e chiuso di ipotesi, qual è quello operato dall'art. 164, comma 2, cit.”*

9. SUBAPPALTO E SUB AFFIDAMENTI.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni (lavori/servizio/fornitura) che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

In ossequio alla deliberazione ANAC n. 9 adottata dall'autorità con delibera n. 318 del 28/03/2018, il concorrente indica la relativa quota di lavori che intende affidare a terzi.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 174, comma 2 del Codice.

Va indicata la terna dei subappaltatori nei casi previsti dall'art. 174, comma 2, del Codice.

Non costituisce motivo di esclusione e non comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto, ma l'attivazione del soccorso istruttorio** (in deroga al punto 9 del bando tipo n. 1/2017 e ciò sulla base dei seguenti interventi giurisprudenziali: Tar Piemonte, II, 17 gennaio 2018, n. 94, Tar Lazio, Roma, III, 20.11.2017, n. 11438 e Tar Lombardia, Brescia, II, n. 1790/2016):

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto** l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio D.G.U.E., da compilare nelle parti pertinenti.

In sede di partecipazione alla presente procedura, il concorrente deve indicare nel MODELLO A1 – D.G.U.E. le attività che intende subappaltare.

Il concorrente deve, eventualmente, allegare alla propria offerta il MODELLO A1 – D.G.U.E. di ogni subappaltatore, debitamente compilato e firmato, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Ai sensi dell'art. 174, comma 6 del Codice l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Concedente. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi contributivi e retributivi ai sensi dell'art. 174, comma 5 del Codice.

L'operatore economico individuato come aggiudicatario, qualora abbia dichiarato in sede di gara che intende avvalersi del **subappalto**, può affidare in subappalto le prestazioni richiedendo specifica **autorizzazione** all'Amministrazione concedente.

L'affidatario, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, **deposita** il contratto di subappalto presso l'Amministrazione concedente almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto di concessione.

Il subappalto, totale o parziale, svolto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, espone il concessionario e il subappaltatore all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 *quinquies* del decreto legge n. 629/1982 (convertito con modifiche nella legge n.726/1982).

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E DEL CONTRATTO

10.1. L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore del contratto, e precisamente di importo pari ad € **361.019,16** (diconsi trecentosessantunomiladiciannove/16), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante. Il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT69T0200802017000101755752;

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (si veda il Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

4) prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

6) riportare l'autentica della sottoscrizione;

7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante **per ulteriori 180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva anche se costituita dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (in deroga al punto 9 del bando tipo n. 1/2017 e ciò sulla base delle seguenti sentenze: Cons. Stato, III, 23 novembre 2017, n. 5467, T.A.R. Liguria, II, 17 ottobre 2016, n. 1023, Cons. Stato, III, 27 ottobre 2016, n. 4528; Cons. Stato, V, 5 giugno 2017, n. 2679, T.A.R. Lazio, Roma, II, 3 luglio 2017, n. 7563, TAR Basilicata, I, 27 luglio 2017, n. 531; TAR Piemonte, I, 2 gennaio 2018, n. 3).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al R.T.I., carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria viene svincolata ai sensi dell'art. 93, comma 13 del Codice.

10.2. L'offerta deve essere, altresì, corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo del Codice, di importo pari ad euro 68.540,78 (diconsi

sessantottomilacinquecentoquaranta/78), in misura pari al **2,5 per cento** del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto posto a base di gara e ciò **a garanzia del rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte** da intestare a favore del Comune di Concordia Sagittaria presso il suo conto di Tesoreria presso Banca Friuladria SpA. – filiale di Concordia Sagittaria -. ABI 05336 CAB 36070 C/C 000030096343 COD.PAESE IT CIN EUR 96 CIN L - COD. IBAN IT96L0533636070000030096343. Anche la predetta cauzione deve essere costituita a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del comune di Concordia Sagittaria, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del comune di Concordia Sagittaria.

10.3. Per la **stipulazione del contratto**, l'aggiudicatario dovrà prestare:

- a) **garanzia definitiva** di cui **all'art. 103** del Codice, conforme agli schemi del Decreto MISE del 19/1/2018 n. 31;
- b) **polizza assicurativa ex art. 103, comma 7** del Codice, per una somma assicurata di euro:
 - per i danni da esecuzione, di importo pari ai lavori da eseguire;
 - per la responsabilità civile verso terzi, con massimale pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di euro 500.000,00 ed un massimo di 5.000.000,00 euro;
- c) **polizza di responsabilità civile e professionale del progettista**, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice per tutta la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi, che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata con massimale non inferiore a 1.000.000,00 euro;
- d) **cauzione ex art. 183, comma 13** del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;
- e) **polizza assicurativa di gestione** relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi (per danni a persone, cose e sinistro) e durante la fase di gestione ed responsabilità civile verso dipendenti e/o operai, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a euro 3.000.000,00, con un limite per sinistro di euro 1.000.000,00. La polizza deve prevedere la copertura assicurativa anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo avente ad oggetto gli impianti di pubblica illuminazione e gli impianti termici presenti sul territorio comunale di Concordia Sagittaria (VE) è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

I concorrenti dovranno rendersi pienamente edotti delle circostanze, luoghi, consistenza, caratteristiche, punti di allacciamento a reti distributive, condizioni peculiari di lavoro ai fini dell'esatta cognizione dello svolgimento del servizio e della progettazione richiesta in sede di gara.

L'accertamento della consistenza dello stato attuale è a totale carico del concorrente.

La presa visione dei luoghi si intende conclusa se sono stati visionati i luoghi del comune di Concordia Sagittaria per la pubblica illuminazione e gli impianti termici.

La presa visione dei luoghi può essere effettuata previo appuntamento contattando il Settore Tecnico del comune di Concordia Sagittaria al n.0421270360 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il lunedì, martedì e mercoledì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.30 **entro il 3/12/2018**.

Sono ammessi alla presa visione dei luoghi:

- per le singole imprese: il legale rappresentante dell'impresa, il direttore tecnico, come risultante da certificato CCIAA/Registro, oppure un dipendente della stessa, munito di specifica delega;
- per i consorzi: il legale rappresentante dell'impresa, il direttore tecnico, come risultanti da certificato CCIAA/Registro, oppure un dipendente di almeno una delle imprese consorziate, munito di specifica delega, oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio;
- per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico, oppure per operatori che intendono riunirsi o consorziarsi: il legale rappresentante dell'impresa, il direttore tecnico, come risultanti da certificato CCIAA/Registro, oppure un dipendente dell'impresa mandataria, oppure un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito di specifica delega di tutti detti operatori.

L'operatore economico può, comunque, rilasciare idonea procura notarile a persone diverse da quelle sopraindicate, che deve essere esibita al personale incaricato per assistere alla presa visione dei luoghi, unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che non è necessario allegare l'attestazione di avvenuto sopralluogo in quanto detto adempimento verrà verificato dalla Città metropolitana di Venezia attraverso il comune di Concordia Sagittaria.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, per un importo pari a € 200,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Le modalità di versamento sono riportate nel sito www.avcp.it/riscossioni.html.

In caso di mancata presentazione della ricevuta attestante il pagamento del suddetto contributo, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

E' sanabile il pagamento di un importo inferiore a quello dovuto.

Nel caso di imprese in forma riunita, costituite o costituende, il versamento deve essere unico e deve essere eseguito dall'impresa mandataria.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano al servizio di **Protocollo della Città metropolitana di Venezia**.

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì
 - dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì
- Sabato gli uffici sono chiusi.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 21/12/2018 esclusivamente all'indirizzo di Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 Venezia-Mestre – (Servizio di Protocollo, piano 0)**.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A tal proposito si precisa che fanno esclusivamente fede l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio protocollo. Si specifica che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la seguente dicitura:

“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEL SERVIZIO ENERGIA DEGLI EDIFICI COMUNALI CON INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VE) - CIG 7655255445 – CUP B37B18000320005 - Scadenza offerte: 21/12/2018 - Non aprire”

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'affidamento e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il D.G.U.E., la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse**, in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del D.G.U.E., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta, ad eccezione di quanto previsto al punto 10.1 del presente Disciplinare di gara relativamente alla garanzia provvisoria e/o all'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il D.G.U.E. nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello allegato **Modello A0**.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria,

ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Alla domanda di partecipazione, il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.cittametropolitana.ve.it> nell'apposita sezione "Bandi SUA" all'interno della documentazione relativa alla presente procedura secondo quanto di seguito indicato. E' altresì messa a disposizione la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016 pubblicata nella G.U.R.I. il 27/07/2016.

Ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice dei contratti pubblici il documento DGUE deve essere fornito in forma elettronica su dischetto o chiavetta elettronica e firmato digitalmente; eventuali copie cartacee saranno considerate quale documentazione illustrativa a supporto. I requisiti di integrità, autenticità e non ripudio del DGUE elettronico devono essere garantiti secondo quanto prescritto dal Codice dell'Amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82/2005 (vedi comunicato del MIT del 30.03.2018).

Si avverte che il D.G.U.E. non è aggiornato al D.Lgs. 56 del 2017, ma è onere del concorrente, ai fini della sua partecipazione alla presente procedura di gara, rendere tutte le dichiarazioni inerenti alle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, così come aggiornato dal c.d. Correttivo Appalti.

Il documento deve essere redatto in lingua italiana, sottoscritto, in tutte le pagine, da un legale rappresentante dell'impresa e corredato da una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La parte è già compilata dalla stazione appaltante

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ricorrendone le fattispecie di cui all'art. 174 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti. In tal caso, il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) D.G.U.E., a firma del subappaltatore, contenente le informazioni, di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI.

2) PASSOE del subappaltatore

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del D.G.U.E. al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il D.G.U.E. allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice - cfr. punto 15.3.1 del presente Disciplinare

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il D.G.U.E. deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara che in capo ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, non incorrono le cause di esclusione di cui al comma 1, lett. b-bis, e al comma 2, del medesimo articolo;

4. dichiara che manterrà valida l'offerta per 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;
5. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi ed i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi e dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché sull'esecuzione del contratto, ivi comprese quelle relative alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori stessi;
6. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, come citata nel Disciplinare medesimo, obbligandosi all'osservanza della loro disciplina e delle vigenti norme in materia;
7. dichiara che, in caso di aggiudicazione, garantirà la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento ambientalmente compatibile delle sorgenti luminose, classificate come RAEE professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 24 del D.Lgs. n. 49/2014, dal Dl. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Per il ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori l'offerente si impegna ad osservare le disposizioni del D.Lgs. n. 188/2008 e s.m.i.;
8. dichiara che, in caso di aggiudicazione, provvederà entro 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto alla formazione del personale dell'Amministrazione in merito alle competenze di cui al punto 4.2.5.4 del Decreto 27.09.2017;
9. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
10. dichiara di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
11. dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri connessi con la sicurezza nei luoghi di lavoro;
12. dichiara che il piano economico-finanziario presentato comprende e indica le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, terzo periodo, del Codice;
13. accetta di dover sostenere, in caso di aggiudicazione, tutti i costi previsti dal Bando di gara, dal Disciplinare di Gara e dagli altri documenti di gara, nessuno escluso;
14. indica il domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, l'indirizzo PEC *oppure*, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
15. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara *oppure* non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la

stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. In particolare il concorrente deve specificare quale sia l'interesse salvaguardato e quali siano le esigenze di riservatezza in concreto tutelate, indicando quali informazioni fornite nell'ambito della presente offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali;

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

17. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal comune di Concordia Sagittaria con delibera di Giunta n. 5 del 14/1/2014, reperibile tra la documentazione di gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

18. (Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

19. (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

20. (Per gli operatori economici che intendono costituire società di progetto ai sensi dell'art. 184 del Codice in caso di aggiudicazione) dichiara che, dopo l'aggiudicazione, costituirà una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale minimo pari ad euro 50.000,00.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

21. dichiara di rispettare i principi di responsabilità sociale, assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi (cap. 4.2.1. del D.M. 28/03/2018).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 21, potranno essere rese utilizzando – integrandolo opportunamente - la domanda di partecipazione di cui al Modello A0, debitamente compilata e sottoscritta dagli operatori dichiaranti.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente. In caso di subappalto anche il PASSOE delle – eventuali - imprese subappaltatrici;
2. documento attestante la **garanzia provvisoria**, con allegata **dichiarazione di impegno** di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. *(Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)* copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. documento attestante la **cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo** del Codice;
5. ricevuta di pagamento del **contributo a favore dell'ANAC**;
6. **dichiarazione**, sottoscritta da uno o più istituti finanziatori, di **manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione**, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità previste per la Domanda di Partecipazione (capitolo 15.1 del presente Disciplinare).

I soggetti associati devono presentare la seguente documentazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori, le parti del servizio e della fornitura, ovvero la percentuale in caso di categorie di lavori, servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- ✓ **Relazione descrizione delle caratteristiche del servizio e della gestione**, in cui siano evidenziati gli elementi differenziali migliorativi al Progetto di gestione (Allegato 11.P3.01 – PG,) mediante la redazione di documento composto da due distinte colonne, riportanti, rispettivamente, la **relazione** Progetto di gestione del proponente a sinistra, e, a destra, le corrispondenti proposte migliorative dell'offerente
- ✓ la **bozza di convenzione**, i cui contenuti siano conformi alle Linee Guida ANAC n. 9 approvate dall'Autorità con Delibera n. 318 del 28 Marzo 2018 e s.m.i., in cui siano evidenziati gli elementi differenziali migliorativi alla bozza redatta dal proponente posta a base di gara, mediante la redazione di documento composto da due distinte colonne, riportanti, rispettivamente, la proposta di convenzione del proponente a sinistra, e, a destra, le corrispondenti proposte migliorative dell'offerente;
- ✓ un progetto contenente le **Varianti allo studio di fattibilità**, avente i seguenti contenuti:
 1. stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici (schemi funzionali e disegni in scala);
 2. conformità normativa;
 3. riqualificazione energetica (comprensivo dei calcoli illuminotecnici);
 4. sistemi intelligenti (schemi funzionali e disegni in scala);
 5. migliorie al Progetto a base di gara, eventualmente offerte dal concorrente (schemi funzionali e disegni in scala);
 6. organizzazione;
 7. erogazione del servizio, qualità e livelli del servizio;
 8. opere e servizi migliorativi;

9. sostenibilità ambientale;
10. calcolo degli indici prestazioni;
11. cronoprogramma;
12. sicurezza.

In dettaglio, le relazioni dovranno avere i seguenti contenuti, raccomandando di mantenere la struttura organizzativa dei sotto-capitoli indicati:

Capitolo 1: STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI E DEGLI EDIFICI

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e della loro consistenza, che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 2) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema di illuminazione pubblica esistente con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza.
- 3) Un paragrafo descrittivo dello stato di fatto degli edifici e dei relativi impianti che dia notizia dei sopralluoghi effettuati e delle notizie acquisite presso l'Amministrazione Comunale richiedente al fine di definire con precisione le opere successivamente previste.
- 4) Un paragrafo contenente una breve analisi del sistema edificio-impianto esistente con particolare riferimento agli aspetti costruttivi, tecnologici e della sicurezza.

Allegati collegati al capitolo 1:

- Un censimento degli impianti almeno di livello 2 (così come definito dalla SCHEDA 2 del D.M. 28/03/2018). L'offerente dovrà fornire adeguate giustificazioni per gli eventuali dati, richiesti per conformarsi al livello 2, non rilevati;
- Eventuali elaborati grafici ed elenchi tabellari;
- Un'analisi energetica, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica conforme a quanto previsto dal cap. 3.3.3 del D.M. 28/03/2018.

Il capitolo 1 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 10 pagine (20 facciate) in formato A4 (10 facciate in merito agli impianti di illuminazione pubblica e 10 facciate in merito agli edifici), carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti oltre ad eventuali tabelle per database impianti.

Gli allegati al capitolo 1 non saranno oggetto di conteggio.

Capitolo 2: CONFORMITA' NORMATIVA

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA A NORMA DEGLI

IMPIANTI che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente la descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti sull'impianto di illuminazione pubblica per consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica e delle sue parti. Gli interventi di conformità normativa prevedono anche la risoluzione delle problematiche legate ad eventuali carichi esogeni elettrici o statici.
- 2) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per la messa a norma degli impianti negli edifici.

Allegati collegati al capitolo 2:

- un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici);

Il capitolo 2 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 10 pagine (20 facciate) formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Gli allegati al capitolo 2 non saranno oggetto di conteggio.

Capitolo 3: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.** Gli interventi di riqualificazione energetica dovranno consentire la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione per quanto riguarda l'illuminazione devono tenere conto delle indicazioni del D.M. 27/09/2017.

In questo capitolo il Concorrente dovrà prevedere:

- 1) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica, indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto, con specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso.
- 2) Inoltre si richiede un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.
- 3) Relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile relativo agli impianti di illuminazione pubblica, dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti all'intervento proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.

Descrizione dell'analisi energetica che il fornitore si impegna a realizzare entro un anno secondo quanto previsto dal cap. 4.3.2 del D.M. 27/09/2017.

4) Calcoli illuminotecnici: descrizione sintetica della metodologia e dei software utilizzati, delle scelte effettuate per la determinazione dei parametri illuminotecnici utilizzati e dei coefficienti a base di calcolo.

5) Un paragrafo contenente descrizione tecnica di sintesi degli interventi previsti per l'ottenimento del risparmio energetico negli edifici indicante la modalità con le quali si intende raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico proposto. Inoltre si richiede un disciplinare tecnico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti.

5) Relazione di calcolo del risparmio energetico ottenibile negli edifici, dando dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti agli interventi proposti con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno.

6) Relazione progettuale di calcolo del dimensionamento degli impianti e degli elementi edilizi.

Allegati collegati al capitolo 3:

- schede dei materiali e dei corpi illuminanti di cui si prevede l'installazione;
- conformità dei corpi illuminanti ai CAM D.M. 27/09/2017;
- verifiche illuminotecniche;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- tabella riepilogativa, per ogni edificio contenente almeno le seguenti informazioni: Consumi storici, intervento migliorativo previsto, consumi stato riqualificato e risparmio energetico.
- schede dei materiali e degli impianti tecnologici di cui si prevede l'installazione;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici);

Il capitolo 3 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 20 pagine (40 facciate) formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Gli allegati al capitolo 3 non saranno oggetto di conteggio.

Capitolo 4: SISTEMI INTELLIGENTI

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO/TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA e DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si fa riferimento ad un eventuale proposta migliorativa; mentre per gli edifici la proposta deve avere le caratteristiche minime della relazione

02.P2.01 – RI Relazione illustrativa generale, 02.P2.02 – RT Relazione tecnica e delle tavole progettuali del progetto di fattibilità posto a base di gara. In caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire il sistema di telecontrollo sugli edifici, concedendone la consultazione in tempo reale al Comune di Concordia Sagittaria per tutta la durata del contratto e con cessione del sistema stesso al Comune di Concordia Sagittaria al termine del contratto, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

- 1) un paragrafo contenente la descrizione dei sistemi intelligenti, del sistema di telecontrollo/telegestione, delle attrezzature hardware, dei sistemi software impiegati e del programma di informatizzazione proposto. In particolare dovranno essere specificate almeno:
 - le dotazioni fornite all'Amministrazione specificando quanto del sistema costituisce predisposizione e quanto reale fornitura;
 - l'indicazione delle funzioni del sistema;
 - l'indicazione delle apparecchiature da installare;
 - la possibilità di sostituire tali apparecchiature con apparecchiature equivalenti disponibili sul mercato e compatibili con il sistema hardware e software adottato;
 - le modalità di fruizione ed utilizzo;
 - il livello minimo di servizio garantito;
 - la descrizione dei dati che i sistemi sono in grado di rilevare, la periodicità delle rilevazioni e delle elaborazioni da eseguire;
 - le dotazioni hardware e di connessione necessarie e le compatibilità con i sistemi operativi più diffusi.
- 2) disciplinare tecnico specifico.

Allegati collegati al capitolo 4:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- schemi funzionali, eventuali elaborati grafici o tabellari;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Il capitolo 4 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 15 pagine (30 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Gli allegati al capitolo 4 non saranno oggetto di conteggio.

Capitolo 5: MIGLIORIE PROGETTO A BASE DI GARA EVENTUALMENTE OFFERTE DAL CONCORRENTE

In questo capitolo il Concorrente dovrà esaurientemente descrivere LA PROPOSTA TECNICA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI NON PREVISTI NEL PROGETTO A BASE DI GARA

ESEGUIBILI SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SUGLI EDIFICI che il concorrente può facoltativamente offrire e che, in caso di aggiudicazione, si obbliga ad eseguire sugli impianti di illuminazione pubblica e sugli edifici, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano degli interventi che potrebbero rientrare nella presente categoria:

- illuminazione sulla struttura sportiva denominata Campo Calcio Ziliotto
- realizzazione e gestione dell'illuminazione di attraversamenti pedonali (max n.2 attraversamenti pedonali);
- ulteriori sostituzioni di sostegni rispetto a quelli previsti nel Progetto a base di gara;
- realizzazione e gestione di semafori a chiamata per il passaggio pedonale (max n. 2 attraversamenti semaforizzati);
- realizzazione e gestione di colonnine con quadri elettrici per l'alimentazione di energia elettrica del mercato (max n. 5 colonnine - caratteristiche IP68 – 220 V 16 A – 380 V 16 A 4 poli – 380 V 63 A – 5 poli);
- installazione impianti fonti rinnovabili;
- efficientamento dell'involucro edilizio degli alloggi per l'emergenza abitativa di Via Candiani.

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

- 1) un paragrafo contenente la descrizione tecnico-illustrativa sugli interventi da eseguire, spiegando in dettaglio i materiali e la tipologia degli elementi previsti caso per caso;
- 2) disciplinare tecnico specifico relativo agli interventi che si intende realizzare sugli edifici, apparecchiature e impianti.

Allegati collegati al capitolo 5:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Il capitolo 5 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 10 pagine (20 facciate) in formato A4, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Gli allegati al capitolo 5 non saranno oggetto di conteggio

Capitolo 6: ORGANIZZAZIONE

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere le modalità con cui intende organizzare la gestione degli impianti e degli edifici affidati, **i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone**, illustrando e definendo:

- 1) i criteri e le logiche utilizzati per la definizione della struttura organizzativa; la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni, responsabilità); i mezzi e le attrezzature che si intenderanno adottare; la disponibilità della sede di partenza per gli interventi di manutenzione con indicazione della distanza intercorrente tra il punto di partenza dei mezzi e del personale e la sede dell'Amministrazione;
- 2) il piano di formazione proposto per il proprio personale preposto al controllo del servizio e le modalità per la rendicontazione periodica all'Amministrazione del rispetto del piano di formazione stesso;
- 3) il piano di formazione proposto per il personale dell'Amministrazione preposto al controllo del servizio, indicante tra l'altro i contenuti, il cronoprogramma, la durata degli eventi, il personale incaricato per la formazione;
- 4) le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativa proposta, il Comune di Concordia Sagittaria e gli utenti;
- 5) i curricula, completi di titoli di studio, abilitazioni professionali, corsi di formazione ed aggiornamento, dei progettisti e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- 6) (*eventuale*) dichiarazione del possesso della capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici.

Il capitolo 6 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 15 pagine (30 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Capitolo 7: EROGAZIONE DEL SERVIZIO

In questo capitolo il Concorrente dovrà descrivere le modalità di erogazione dei servizi connessi alla concessione, **per quanto riguarda l'illuminazione pubblica a livello gestionale dovranno garantire il livello 1 così come descritto nella scheda 8 del D.M. 28/03/2018, i cui costi sono da ritenersi compresi nella remunerazione a canone**, illustrando e definendo:

- 1) la descrizione del sistema informativo che intende impiegare (hardware, software, procedure, ecc.) per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica del Concedente delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti;
- 2) le modalità con cui intende erogare i vari servizi connessi all'Amministrazione; l'elenco e la periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione preventiva programmata che intende eseguire sugli impianti oggetto della concessione; le tempistiche per le riparazioni e per il pronto intervento.

Per l'illuminazione pubblica i tempi d'intervento in caso di disservizio non possono superare quelli previsti dal cap. 4.5.1 del D.M. 28/03/2018;

- 3) le modalità attraverso le quali si intendono effettuare le misurazioni e il controllo dei livelli di servizio;
- 4) un servizio per la segnalazione dei disservizi per quanto riguarda l'illuminazione pubblica avente le caratteristiche minime di cui al cap. 4.4.4. del D.M. 28/03/2018.

Il capitolo 7 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 15 pagine (30 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Capitolo 8: OPERE E SERVIZI MIGLIORATIVI

In questo capitolo il Concorrente dovrà produrre una Relazione in cui potrà individuare e descrivere eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi e dei servizi di smart city rispetto alle prestazioni ed ai servizi minimi individuati dalla documentazione di gara, che intende offrire al Concedente.

Sono indicati in modo tassativo i servizi che rientrano nella presente categoria:

- a) messa a disposizione del Comune di mezzi elettrici e fornitura colonnine di ricarica dei suddetti;
- b) installazione e gestione di pannelli informativi a messaggio variabile (max n. 2 pannelli a messaggio variabile);
- c) monitoraggio dell'aria;
- d) monitoraggi flussi di traffico;
- e) luminarie natalizie (fornitura, installazione, gestione, rimozione);
- f) illuminazione dei monumenti;
- g) installazione e gestione di potenziamento dell'illuminazione per manifestazioni temporanee (es. campi da calcio,);
- h) altri interventi sugli impianti termici esistenti, non rientranti tra quelli sopra indicati, che risultino particolarmente vantaggiosi sul piano del risparmio energetico e/o gestionale;
- i) limite dei 3000 K per le lampade;
- j) coperture assicurative integrative (es. atti vandalici, eventi atmosferici, danni da fulmine);

Il capitolo 8 si compone dei seguenti elaborati:

- 1) una relazione tecnico-illustrativa sugli interventi da eseguire, spiegando in dettaglio i materiali e la tipologia degli elementi previsti caso per caso.
- 2) un disciplinare tecnico specifico (con indicazione, tra l'altro, per ciascuna miglioria proposta, se la gestione sia da ritenersi compresa od esclusa dall'offerta).

Allegati collegati al capitolo 8:

- schede dei materiali delle tecnologie previste;
- computo metrico riportante le sole quantità e quindi non estimativo (quindi senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici).

Il capitolo 8 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 10 pagine (20 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 2 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Gli allegati al capitolo 8 non saranno oggetto di conteggio.

Capitolo 9: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In questo capitolo il Concorrente dovrà produrre una relazione tecnico-illustrativa che descriva l'attenzione riservata alla sostenibilità energetica del progetto. Dovrà inoltre essere fornite:

- la tabella con la percentuale di energia da fonti rinnovabili utilizzata nelle varie forniture;
- le modalità per l'attestazione, almeno annuale, all'Amministrazione dell'effettivo utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- *(eventuale)* per quanto riguarda l'illuminazione pubblica dichiarazione di impegno ad offrire **energia verde** per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto al cap. 4.4.5. del D.M. 28/03/2018;
- *(eventuale)* per quanto riguarda l'illuminazione pubblica dichiarazione di impegno alla redazione, con cadenza annuale, del **bilancio materico** avente le caratteristiche di cui al cap. 4.6.1. del D.M. 28/03/2018.

Il capitolo 9 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 5 pagine (10 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Capitolo 10: CALCOLO DEGLI INDICI PRESTAZIONI

In questo capitolo, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, il Concorrente dovrà inserire il calcolo degli indici prestazionali ex ante ed ex post (cap. 3.3.2 e SCHEDA 10 del D.M. 28/03/2018).

Il capitolo 10 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 5 pagine (10 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Capitolo 11: CRONOPROGRAMMA

In questo capitolo il concorrente dovrà inserire le date di inizio e fine dei lavori, tenuto conto che gli stessi dovranno essere ultimati entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di consegna. Il cronoprogramma dovrà inoltre definire il calendario e la sequenza di avvio di ciascuno degli interventi richiesti.

Sarà premiato con il punteggio massimo il concorrente che indicherà, **in termini percentuali**, il più alto valore dei lavori che si impegna ad eseguire nei primi 6 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti.

In ogni caso si precisa che la riduzione delle tempistiche, rispetto al cronoprogramma allegato al progetto di fattibilità ed inerenti alla progettazione, non potrà superare la soglia massima del 20% di riduzione, al fine di garantire la qualità delle prestazioni ingegneristiche come previsto al Cap. VI, punto 1.6 Linee Guida ANAC n. 1 aggiornate al correttivo appalti.

Il capitolo 11 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 5 pagine (10 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Capitolo 12: SICUREZZA

In questo capitolo il Concorrente dovrà inserire una prima Relazione indicativa del piano della sicurezza relativo alle attività ed interventi poste in concessione ai sensi del T.U. sulla sicurezza di cui al D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Il capitolo 12 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 15 pagine (30 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Oltre alle relazioni aventi i contenuti e la struttura precedentemente descritta, il Concorrente dovrà fornire tutti i disegni, schemi grafici, verifiche illuminotecniche, tabulati, relazioni specialistiche, attestazioni, dichiarazioni, asseverazioni, previsti dalle norme in vigore o che comunque ritenga opportuni in relazione ai punti sopra esposti.

Non sono ammessi ulteriori allegati e/o documentazione di qualsivoglia tipo oltre a quanto richiesto e definito. Si precisa che eventuali copertine e divisori non saranno conteggiati nel numero di pagine (o facciate) indicate. Le pagine in eccesso o ulteriori documenti presentati oltre quanto definito non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Tutta la documentazione dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione di cui al art. 15.1. del presente Disciplinare.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- ✓ **Modello A2 – offerta economica;**
- ✓ **il piano economico-finanziario asseverato;**
- ✓ **il piano di ammortamento;**
- ✓ **il Computo Metrico Estimativo;**
- ✓ **l'Elenco prezzi unitari.**

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, utilizzando preferibilmente il “**Modello A2 – offerta economica**”.

L'offerta dovrà essere redatta in bollo. Il ribasso offerto dovrà essere indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, in calce ed in originale, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.

L'offerta deve essere espressa mediante:

- l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica e del servizio energia degli edifici comunali con interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti nel territorio del comune di Concordia Sagittaria (VE);
- l'indicazione di un'unica percentuale di ribasso sul seguente “Prezzario prezzi informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI)”, relativo all'esecuzione degli interventi previsti e non dai documenti a base di gara;
- l'indicazione della percentuale di condivisione dei maggiori risparmi ottenuti (minimo 20%, massimo 45%).

I ribassi ed il rialzo percentuale devono essere espressi con un massimo di tre decimali, qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, e art. 95, comma 10, del Codice, nell'offerta dovrà essere indicato, **a pena di esclusione**, il costo della manodopera e il costo degli oneri di sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'impresa.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta non dovrà essere espressa in forma diversa da quella richiesta, né essere subordinata ad alcuna condizione, **pena l'esclusione** della gara.

In caso di discordanza tra gli importi in cifre ed in lettere dell'offerta economica, sarà in ogni caso ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del Regio Decreto 827/1924.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

In caso di RTI/Consorti ordinari di concorrenti tutte le imprese associate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, salvo il caso di raggruppamenti già costituiti, dove l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola Capogruppo.

L'offerta economica deve comprendere anche il piano economico-finanziario della concessione, **asseverato** da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183 del Codice, presentato anche in formato elettronico, con l'indicazione delle formule di calcolo, in ossequio a quanto previsto nelle linee guida ANAC n. 9 approvate con delibera n. 318 del 28/03/2018, contenente i seguenti elementi:

- Convenienza economica
- Margine di contribuzione
- Reddito netto di commessa
- Flussi di cassa e valutazione finanziaria
- Valore attuale netto (VAN)
- Tasso interno di rendimento (TIR)
- Pay-back period

Il PEF secondo quanto indicato al cap. 3.3.4 del D.M. 28/03/2018 "dovrà includere a titolo esemplificativo e non esaustivo":

- Costo per le spese tecniche;
- Costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione;
- Costo degli interventi;
- i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post;
- i tempi della realizzazione degli interventi;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti;
- il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione;

nonché il **Piano di ammortamento** relativo agli investimenti proposti nel progetto dall'impresa concorrente.

Inoltre devono essere presentati il **Computo Metrico Estimativo** (che farà parte integrante del contratto di concessione) e l'**Elenco prezzi unitari** utilizzato per il computo stesso.

Tutti i documenti che compongono l'offerta economica, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di Partecipazione, di cui all'art. 15.1 del presente Disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

<i>Elemento di valutazione</i>	<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Punteggio criterio</i>	<i>Punteggio elemento</i>
1) Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici (capitolo 1)			4
Sub elemento 1	Analisi dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dei paragrafi descrittivi dello stato di fatto	1	
Sub elemento 2	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti gli impianti di illuminazione pubblica	1	
Sub elemento 3	Analisi dello stato di fatto degli edifici Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dei paragrafi descrittivi dello stato di fatto	1	
Sub elemento 4	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti degli edifici	1	
2) Conformità normativa (capitolo 2)			4
Sub elemento 1	Validità dell'offerta tecnica degli interventi proposti per l'adeguamento normativo (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 3	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione degli interventi proposti e degli elaborati grafici attinenti (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 4	Validità dell'offerta tecnica degli interventi proposti (Edifici)	1	
Sub elemento 5	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Edifici)	0,5	
Sub elemento 6	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione degli interventi proposti e degli elaborati grafici attinenti (Edifici)	0,5	

3) Riqualficazione energetica (capitolo 3)			11
Sub elemento 1	Validità tecnica degli interventi proposti per il risparmio energetico (Illuminazione Pubblica)	2	
Sub elemento 2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Illuminazione Pubblica)	2	
Sub elemento 3	Relazione di calcolo del risparmio energetico: grado di chiarezza, completezza, contestualizzazione e coerenza delle schede dei materiali (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 4	Verifiche illuminotecniche: Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 5	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 6	Validità tecnica degli interventi proposti per il risparmio energetico (Edifici)	2	
Sub elemento 7	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Edifici)	2	
Sub elemento 8	Relazione di calcolo del risparmio energetico: Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione della descrizione degli interventi proposti (Edifici)	0,5	
Sub elemento 9	Relazione progettuale di calcolo del dimensionamento degli impianti e degli elementi edilizi. (Edifici)	0,5	
Sub elemento 10	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti (Edifici)	0,5	
4) Sistema di telecontrollo/telegestione (capitolo 4)			4
Sub elemento 1	Validità tecnica degli interventi proposti (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 3	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti (Illuminazione Pubblica)	0,5	
Sub elemento 4	Validità tecnica degli interventi proposti (edifici)	1	
Sub elemento 5	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Edifici)	0,5	
Sub elemento 6	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici attinenti (Edifici)	0,5	
5) Migliorie al Progetto a base di gara eventualmente offerte dal concorrente (capitolo 5)			19

Sub elemento 1	Validità tecnica degli interventi proposti (Illuminazione Pubblica): riservati alla valutazione degli interventi di illuminazione sulla struttura sportiva denominata Campo Calcio Ziliotto	5	
Sub elemento 2	Realizzazione e gestione dell'illuminazione di attraversamenti pedonali [zero punti per nessun attraversamento , massimo punteggio per n.2 attraversamento pedonale]	1	
Sub elemento 3	Ulteriori sostituzioni di sostegni rispetto a quelli previsti nel Progetto a base di gara	1	
Sub elemento 4	Realizzazione e gestione di semafori a chiamata per il passaggio pedonale [zero punti per nessun semafori a chiamata , massimo punteggio per n.2 semafori a chiamata]	1	
Sub elemento 5	Realizzazione e gestione di colonnine con quadri elettrici per l'alimentazione di energia elettrica del mercato [zero punti per nessuna colonnina, massimo punteggio per n.5 colonnine]	1	
Sub elemento 6	Computo metrico non estimativo riguardante le lavorazioni offerte dal concorrente aggiuntive rispetto a quelle previste nel Progetto a base di gara. (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 7	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Illuminazione Pubblica)	1	
Sub elemento 8	Validità tecnica degli interventi proposti (Edifici)	1	
Sub elemento 9	Installazione impianti fonte rinnovabili (Edifici)	2	
Sub elemento 10	Efficientamento dell'involucro edilizio degli alloggi per l'emergenza abitativa di Via Candiani (Edifici)	3	
Sub elemento 11	Computo metrico non estimativo riguardante le lavorazioni offerte dal concorrente aggiuntive rispetto a quelle previste nel Progetto a base di gara. (Edifici)	1	
Sub elemento 12	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti (Edifici)	1	
6) Organizzazione (capitolo 6)			2,5
Sub elemento 1	Validità dell'impostazione del modello organizzativo nella sua complessità. Grado di dettaglio, chiarezza e completezza degli organigrammi presentati, personale di direzione ed operativo impiegato nell'erogazione del servizio	0,5	
Sub elemento 2	Adeguatezza e completezza del piano di formazione previsto sia per il proprio personale che del personale della Stazione appaltante	0,5	
Sub elemento 3	Modalità di gestione dei rapporti. Caratteristiche e grado di dettaglio delle procedure e delle modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti	0,5	

Sub elemento 4	Curricula professionali, titoli di studio, esperienze documentate dei progettisti e del coordinatore sicurezza in fase di progettazione	0,5	
Sub elemento 5	Possesso di capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici	0,5	
7) Erogazione del servizio (capitolo 7)			11
Sub elemento 1	Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto per la gestione dei servizi oggetto della concessione e per fornire al Concessionario la garanzia di trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti	2,5	
Sub elemento 2	Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nel progetto di gestione e dal livello 1 della scheda 8 del D.M. 28/03/2018 [0 punti per il livello 1 , 2 punti per livello 2 , massimo punteggio per livello 3] (Illuminazione Pubblica)	4	
Sub elemento 3	Migliorie rispetto alle prestazioni minime di erogazione del servizio descritte nel progetto di gestione e negli elaborati progettuali. (ad esempio: ore e funzionamento degli impianti, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e preventiva, servizio di pronto intervento, tempistiche di riparazione, ecc).(Edifici)	4	
Sub elemento 4	Gestione segnalazione disservizi. Il punteggio viene attribuito all'offerente che rende disponibile alla cittadinanza un servizio per la segnalazione dei disservizi avente le caratteristiche minime di cui al cap. 4.4.4 del D.M. 28/03/2018. (Illuminazione Pubblica)	0,5	
8) Servizi migliorativi a costo zero (capitolo 8)			6
Sub elemento 1	servizio di cui alla lettera a): messa a disposizione	1	
Sub elemento 2	servizi di cui alle lettere da b) a h):Valutazione dei contenuti del computo metrico non estimativo	2	
Sub elemento 3	servizio di cui alla lettera i): raggiungimento limite dei 3000 K per le lampade	2	
Sub elemento 4	servizio di cui alla lettera j): portata della estensione coperture assicurative integrative (es. atti vandalici, eventi atmosferici, danni da fulmine);	1	
9) Sostenibilità ambientale del progetto (capitolo 9)			6,5

Sub elemento 1	Verrà valutata la sostenibilità ambientale del progetto (considerando tra l'altro il ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali di risulta, ecc), modalità di rendicontazione della percentuale di fornitura energetica certificata prodotta da fonti rinnovabili	1	
Sub elemento 2	Impegno dell'offerente ad offrire energia verde per il 100% del fabbisogno espresso dall'Amministrazione per l'illuminazione pubblica	0,5	
Sub elemento 3	Impegno dell'offerente a realizzare annualmente il bilancio materico avente le caratteristiche di cui al cap.4.6.1. del D.M. 28/03/2018 (illuminazione pubblica)	5	
10) Calcolo degli indicatori prestazionali (capitolo 10)			5
Sub elemento 1	Calcolo degli indici prestazionali ex post (sarà premiato con il punteggio massimo il concorrente che indicherà, per ogni singolo aspetto un punteggio pari a 5, verrà premiato con un punteggio pari a 4 il concorrente che indicherà per ogni singolo aspetto un punteggio pari o superiore a 4 e verrà premiato con 3 il concorrente che indicherà per ogni singolo aspetto un punteggio pari o superiore a 3) vedi SCHEDA 3 del D.M. 28/03/2018 (illuminazione pubblica)	5	
11) Cronoprogramma (capitolo 11)			2
Sub elemento 1	Cronoprogramma delle lavorazioni (sarà premiato con il punteggio massimo il concorrente che indicherà, in termini percentuali , il più alto valore dei lavori che si impegna ad eseguire nei primi 6 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti)	2	
TOTALE			75

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

1. Elementi di valutazione di natura qualitativa (tutti gli elementi di cui alla precedente tabella, fatta eccezione per gli elementi: 5 sub 2, 5 sub 3, 5 sub 4, 5 sub 5, 5 sub.9, 5 sub 10, 6 sub.5, 7 sub. 2, 7 sub.4, 8 sub 1, 8 sub 3, 9 sub 2, 9 sub 3, 10 sub 1, 11 sub.1).

Il metodo aggregativo-compensatore consiste nella valutazione delle offerte attribuendo un punteggio discrezionale da parte di ciascun componente della Commissione.

Ciascun componente della Commissione attribuisce un punteggio a ciascuna offerta, per ogni criterio, mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, utilizzando la seguente tabella:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE
IRRILEVANTE	nel caso di trattazione assente che denota nulla o assenza di rispondenza con le aspettative.	0,0
INSUFFICIENTE	nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti	0,2
SUFFICIENTE	nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti	0,4
BUONO	nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti	0,6
OTTIMO	nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti	0,8
ECCELLENTE	nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti	1,0

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione procederà alla c.d. "riparametrazione", come di seguito riportato.

Nel dettaglio, le operazioni da eseguirsi per ciascuno criterio sono le seguenti:

- ciascun Commissario attribuisce il coefficiente a ciascun concorrente, assegnando motivatamente uno dei valori della tabella sopra riportata;
- successivamente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari;
- al coefficiente più elevato ($C_{i,max}$) ottenuto dalla media di cui al punto precedente, viene attribuito il valore 1 (uno), $V_{(k) i,max} = 1$;

- gli altri coefficienti C_i vengono riparametrati, con la formula $V_{(k) i} = C_i / C_{i,max}$, ottenendo quindi i valori $V_{(k) i}$.

I coefficienti riparametrati vengono quindi moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-elemento.

Con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola, con arrotondamento per eccesso o per difetto, in funzione della quarta cifra decimale.

2. Elementi di valutazione di natura quantitativa (5 sub 2, 5 sub 3, 5 sub 4, 5 sub 5, 5 sub.9, 5 sub 10, 6 sub.5, 7 sub. 2, 7 sub.4, 8 sub 1, 8 sub 3, 9 sub 2, 9 sub 3, 10 sub 1, 11 sub.1).

2.1 Per gli elementi **5 sub.10, 6 sub.5, 7 sub.4, 8 sub 1, 8 sub 3, 9 sub. 2, 9 sub 3** verrà assegnato il punteggio complessivo previsto nel caso di raggiungimento del requisito richiesto.

2.2 Per l'elemento **7 sub. 2** i punti vengono assegnati in base al livello di gestione proposto. Ai punteggi così calcolati non è applicata alcuna riparametrazione.

2.3 Per l'elemento **10 sub. 1** i punti vengono assegnati in base al calcolo dell'indice prestazionale. Ai punteggi così calcolati non è applicata alcuna riparametrazione.

2.4 Per gli elementi **5 sub 2, 5 sub 3, 5 sub 4, 5 sub 5, 5 sub.9, 9 sub 2, 11 sub.1**, la determinazione dei coefficienti sarà ottenuta mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a) i = R a / R \max$$

dove:

R a = valore offerto dal concorrente a

R max = valore dell'offerta più conveniente

I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso del corrispondente sub-elemento.

Ai punteggi così calcolati non è applicata alcuna riparametrazione.

I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso del corrispondente sub-elemento.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica sarà ottenuto sommando i singoli punteggi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione.

Elementi di valutazione – Punteggio massimo

1) **Ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara** per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica e del servizio energia degli edifici comunali con interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti nel territorio del comune di Concordia Sagittaria (VE):

P(servizio)_n = Massimo punti 16;

2) **Unica percentuale di ribasso sul seguente prezzo:** prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI); aggiornati all'edizione in vigore, relativi all'esecuzione degli interventi previsti e non dai documenti a base di gara:

$P(\text{listino})_n = \text{Massimo punti } 6;$

3) **Percentuale di condivisione dei maggiori risparmi ottenuti (minimo 20%, massimo 45%):**

$P(\text{condivisione})_n = \text{Massimo punti } 3;$

Attribuzione punteggio

1) Il punteggio relativo al **ribasso percentuale sul corrispettivo annuo** posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica e del servizio energia degli edifici comunali con interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti nel territorio del comune di Concordia Sagittaria (**max punti 16**) sarà attribuito applicando una delle seguenti formule:

$P(\text{servizio e opere})_n = V(a)$

per $Ra \leq Rsoglia$: $V(a) = 16 * X * Ra / Rsoglia$

per $Ra > Rsoglia$: $V(a) = 16 * [X + (1,00 - X)] * [(Ra - Rsoglia) / (Rmax - Rsoglia)]$

dove:

Ra = sconto offerto dal concorrente "a" sul corrispettivo annuo

$Rmax$ = miglior sconto tra quelli offerti tra tutti i concorrenti

$Rsoglia$ = media aritmetica dei valori degli sconti offerti da tutti i concorrenti

$X = 0,8$

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte recanti percentuali in aumento rispetto al corrispettivo annuo a base di gara.

2) Il punteggio relativo all'**unica percentuale di sconto sul seguente prezzo:** Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), aggiornati all'edizione in vigore, relativi all'esecuzione degli interventi previsti e non dai documenti a base di gara (**max punti 6**), sarà attribuito applicando la seguente formula:

$P(\text{listino})_n = 6 * (Si/Smax)$

dove:

$P(\text{listino})_n$ = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;

Si = ribasso percentuale offerto dal Concorrente i-esimo;

$Smax$ = il maggior ribasso percentuale offerto tra tutti i Concorrenti;

6 = punteggio massimo assegnabile al maggior ribasso offerto.

3) Il punteggio relativo alla **percentuale di condivisione** dei maggiori risparmi ottenuti (**max punti 3**), sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P(\text{condivisione})_n = 3 * (S_i/S_{\text{max}})$$

dove:

$P(\text{condivisione})_n$ = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;

S_i = rialzo percentuale offerto dal Concorrente i-esimo;

S_{max} = la maggior percentuale offerta (massimo 45%) tra tutti i Concorrenti;

3 = punteggio massimo assegnabile al maggior rialzo offerto.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte recanti percentuali di condivisione non comprese tra 20% e 45%.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando la seguente formula del metodo aggregativo-compensatore.

Il metodo aggregativo-compensatore si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, moltiplicati per il peso relativo del criterio

$$P_n = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_n = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = sommatoria

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **27/12/2018** alle ore **9.00** presso la Sede della Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera 191 – Venezia-Mestre, sala blu (piano zero) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 giorni prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link “Bandi SUA”, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 giorni prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link “Bandi SUA”, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il *seggio di gara* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal seggio di gara alla commissione giudicatrice: i plichi vengono custoditi in un armadio cassaforte sottratto al pubblico accesso, ubicato presso il Servizio Gestione procedure contrattuali.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

L'amministrazione, ricorrendone i presupposti, si riserva la facoltà di non far luogo alla gara o di prorogare la data della prima seduta pubblica, dando adeguata motivazione e comunque comunicando tale decisione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare pretese a qualsiasi titolo.

Durante le sedute pubbliche potranno essere ammesse a verbale le dichiarazioni dei concorrenti, effettuate dal legale rappresentante oppure da soggetti diversi muniti di delega per tale fine.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà di sospendere o interrompere le sedute pubbliche, in presenza di adeguati motivi. In tale caso, darà conto ai concorrenti dell'adozione di idonee misure per la custodia dei plichi, sino alla ripresa delle operazioni. Le medesime misure di custodia saranno altresì adottate e verbalizzate alla fine di ogni seduta.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

Si procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Verrà valutata la sostenibilità degli interventi e la conseguente remuneratività della gestione nel periodo dell'affidamento, prendendo in considerazione, a titolo esemplificativo, l'economicità del processo gestionale, le soluzioni tecniche adottate o le condizioni particolarmente favorevoli di cui gode il concorrente per la gestione del servizio, nonché la sostenibilità del piano economico finanziario.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare il servizio.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il servizio di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei requisiti speciali richiesti. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'affidamento.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'affidamento non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'affidamento verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Se il **Promotore** non risulta aggiudicatario può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il **diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario, se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Codice, se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del Codice e nei limiti indicati dal comma 9.

Con riferimento all'art. 184 del D. Lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale minimo pari ad euro 50.000. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice l'Amministrazione si riserva di poter chiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

La stipula avrà luogo **entro 60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non proceda alla sottoscrizione dello stesso secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'amministrazione senza alcuna valida giustificazione, la stazione appaltante lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria ed aggiudicherà l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie e le polizze previste al punto 10.3 del presente Disciplinare.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante,

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere considerati nel Piano Economico e Finanziario da presentare in sede di gara, i seguenti oneri:

a) contributo *una tantum* per spese della procedura di cui:

- costi per supporto al Rup: € 23.708,00;
- incentivi al Rup: € 54.833,00;
- assicurazione per il Rup: € 4.800,00;
- pubblicità di gara: € 5.000,00;
- redazione e gestione documentazione e commissione: € 17.500,00;
- spese per Centrale Unica di Committenza € 6.016,99;

Totale spese da rimborsare al Comune di Concordia Sagittaria: € 111.857,99.

b) spese per l'elaborazione dell'offerta, nei casi disciplinati dall'art. 183 del Codice e nei limiti di cui al comma 9, terzo periodo, del medesimo articolo;

c) spese contrattuali e amministrative (oneri e, in generale, spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione della concessione nonché le spese di bollo per gli atti e documenti tecnico-contabili inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto), stimate in € 8.000,00.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 ESCLUSIONI

Non saranno ammesse offerte non sottoscritte, condizionate, con riserva o contemplanti opzioni.

Saranno esclusi i concorrenti che, a seguito di richiesta dell'amministrazione, non provvedono ad integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione presentata. Saranno altresì esclusi i concorrenti che abbiano inserito elementi dell'offerta economica in plichi diversi da quelli indicati nel presente Disciplinare, contravvenendo così all'obbligo di segretezza dell'offerta economica fino al termine delle operazioni di valutazione dell'offerta tecnica.

25. IMPOSTA DI BOLLO

I documenti non in regola con l'imposta di bollo verranno regolarizzati a termini di legge. In caso di esonero o di assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata la specifica norma che autorizza il predetto trattamento fiscale.

26. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative al presente Disciplinare di gara. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la esecuzione del servizio descritto dal presente disciplinare, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dall'operatore economico all'Amministrazione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo Privacy – GDPR), si precisa quanto segue:

- finalità del trattamento: si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente disciplinare e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- dati sensibili: i dati forniti dall'Appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";
- modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni e i compiti attinenti alla formazione svolte dall'Ufficio, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990, ai consiglieri metropolitani;
- diritti dell'Appaltatore: relativamente ai suddetti dati, all'Appaltatore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato regolamento UE 2016/679. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del contratto (o lettera contratto) ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che l'Amministrazione utilizzerà tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente Disciplinare, si fa esplicito rinvio agli altri documenti di gara elencati al punto 2 del Disciplinare.

Il Dirigente
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)